

Nuova fognatura, via al maxi-progetto

Il rione Cocquo sarà allacciato. A fine mese il cantiere, un anno di lavori

SESTO CALENDE - I 400 residenti nel rione Cocquo hanno finalmente una scadenza cui guardare: nell'autunno del 2018 potranno allacciare gli scarichi delle loro abitazioni alla nuova fognatura che sarà realizzata sul territorio dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Marco Colombo. Si tratta di un'opera attesa da vent'anni; un'opera pronta al decollo: l'apertura del cantiere è prevista a fine mese e più precisamente il giorno 29.

Il progetto è stato illustrato ieri mattina, all'Ufficio tecnico comunale, dall'assessore ai Lavori pubblici Edoardo Favaron e dall'architetto Paolo Maiorano che ha seguito il piano. «Diversamente dall'idea della precedente Amministrazione che ipotizzava di inviare i liquami di Cocquo al depuratore cittadino dei Mulini - ha spiegato l'assessore - la giunta Colombo ha deciso di cambiare il progetto inviando i liquami fognari verso il depuratore consorziale di Angera. Oggi possiamo affermare che siamo all'atto conclusivo dell'iter amministrativo e la fognatura verrà realizzata dalla società Alfa Srl, nuovo gestore di acquedotto e fognatura per il Comune di Sesto, che ha svolto la gara d'appalto a cui hanno manifestato interesse ben 50 imprese da tutta Italia. Tramite sorteggio sono state selezionate 10 e l'appalto è stato aggiudicato alla cordata composta dalla Saimp di Tradate e dalla Ronzoni Srl di Sesto».

Il ribasso d'asta proposto dalle due imprese, rivela l'assessore, è stato del 48,63% per un importo

dei lavori di 682.233 euro di cui 515.000 per le sole opere. «Dal 21 al 28 agosto - ha precisato ancora Favaron - le due imprese vincitrici allestiranno il cantiere per l'avvio dei lavori ai primi di settembre. Il completamento della fognatura è previsto dopo 280 giorni, compresi quelli di pioggia, imprevisi e feste, quindi nell'autunno del prossimo anno tutto sarà concluso.

Altri dettagli sul progetto forniti dall'assessore: è stato realizzato dallo studio associato di Piero Poletti ed Emanuele Massarotti di Biella e Borgomanero per un importo di 28.000 euro; direttore dei lavori e responsabile della sicurezza sarà l'ingegner Poletti.

Il primo intervento che sarà realizzato è lo «spingitubo della stazione di pompaggio collocata a Lisanza passando sottoterra sulla strada provinciale 69 e la ferrovia Gallarate-Luino, poi il collettore fognario a metà collina si sdoppierà per attraversare tutto l'abitato di Cocquo». Attualmente i residenti utilizzano per gli scarichi pozzi perdenti e vasche Imhof ma dal 2018 potranno allacciarsi alla nuova fognatura.

L'assessore Favaron ha anche illustrato il secondo progetto fognario, quello di Sant'Anna, del costo di 381.266 euro; l'attuale depuratore fatiscente sarà trasformato in stazione di pompaggio dei liquami verso il depuratore di Angera. Anche per quest'opera sarà Alfa Srl a gestire la gara d'appalto; 240 i giorni lavorativi previsti e avvio lavori a fine 2017.

N.F.